

## PROCEDURE OPERATIVE

1.0

# ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA PER TEMPORALI

Fase operativa di **attenzione** valutata localmente a partire dal livello di allerta segnalato dal Bollettino allerta Regione Piemonte per la zona di allerta I

Diffuso via web ai seguenti indirizzi:

- <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/servizio-previsione-monitoraggio-dei-rischi-naturali>
- [http://www.arpa.piemonte.it/rischi\\_naturali/snippets\\_arpa/allerta/](http://www.arpa.piemonte.it/rischi_naturali/snippets_arpa/allerta/)

Inviato dalla Provincia di Novara

**Lo scenario è caratterizzato da elevata incertezza previsionale**

## Scenario criticità idrogeologica

Si possono verificare fenomeni localizzati di:

- rapido innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc.);
- scorrimento superficiale a elevata energia delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse;
- fulminazioni, grandinate, forti raffiche di vento.

## Effetti e danni

Occasionale pericolo per la sicurezza delle persone con possibile perdita di vite umane per cause incidentali.

## Effetti localizzati

- allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici;
- danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati dallo scorrimento superficiale delle acque;
- temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.);
- limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo;
- danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;
- rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia, elettricità);
- danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate;
- innesco di incendi e lesioni da fulminazione.



## Icone



Fase operativa  
**ATTENZIONE**

Azione caratterizzante  
**VERIFICARE**

Per maggiori approfondimenti  
consultare la scheda  
**SCENARIO RISCHIO IDROGEOLOGICO**

## PROCEDURE OPERATIVE 1.0 ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA PER TEMPORALI

## SINDACO

Dispone l'attuazione di tutte o di parte delle seguenti attività (vigilandone lo svolgimento):

- 1 immediata **dichiarazione** dell'attivazione comunale della fase operativa di attenzione alle strutture sovra-comunali (**Telegram - Fase operativa Piemonte - bot** o, in alternativa, vd. modello **Nota dichiarazione della fase operativa attivata a livello comunale**);
- 2 **pre-attivazione** dei componenti dell'UCC;
- 3 **attivazione** del volontariato di protezione civile (vd. modulo **Attivazione volontariato**);
- 4 **informazione** alla popolazione attraverso la gestione delle comunicazioni di protezione civile (vd. scheda **Indicazioni per l'informazione alla popolazione in caso di allerta meteo**);
- 5 **gestione** delle comunicazioni ufficiali e dei rapporti con i mass media;
- 6 **monitoraggio** periodico, in condizioni di sicurezza, delle situazioni critiche sul territorio per rischio idro-geologico per temporali (aree topograficamente depresse per possibili locali allagamenti a opera di rii, canali irrigui e condotte di smaltimento delle acque in ambito urbano, strade collinari, ecc.) per verificare l'insorgere di fenomeni di dissesto e attuare le conseguenti misure di salvaguardia (vd. scheda **Indicazioni per l'informazione alla popolazione in caso di allerta meteo**);
- 7 **verifica** periodica delle previsioni meteorologiche in quanto l'evento può evolvere nel tempo dal livello di criticità ordinaria a quello di criticità moderata (<https://www.meteo3r.it/app/public/> - <https://lvestorm.it/>).

## AREA COORDINAMENTO E LOGISTICA

### Coordinamento

Ufficio di appartenenza: ..... Data e ora di inizio servizio: .....

Cognome e nome: ..... Data e ora di fine servizio: .....

Mantenendo il contatto con il Sindaco:

- 1 **coordina** le attività dell'UCC sia nella SOC, sia sul territorio;
- 2 **cura** le procedure formali di attivazione del volontariato di protezione civile per svolgere eventuali attività di ricognizione sul territorio comunale, raccordandosi con la funzione Volontariato (vd. modulo **Attivazione volontariato**);
- 3 **riceve e registra** eventuali segnalazioni d'emergenza giunte in Comune (vd. modulo **Diario comunicazioni/ segnalazioni**);
- 4 **assegna** agli operatori attivati le eventuali segnalazioni giunte in Comune per la risoluzione delle situazioni d'emergenza segnalate;
- 5 **organizza** le ricognizioni sul territorio consultando la Scheda **Indicazioni per il monitoraggio e la sorveglianza in situazioni di allerta meteo**, raccordandosi con la funzione Volontariato;
- 6 **verifica** periodicamente le previsioni meteo e si prepara a una possibile evoluzione dell'evento, consultando anticipatamente la scheda 2.0 (<https://www.meteo3r.it/app/public/> - <https://lvestorm.it/>);
- 7 **predispone** copia delle schede procedurali da utilizzarsi nella SOC;
- 8 **cura** l'attuazione delle attività disposte dal Sindaco.

Negli orari d'ufficio sarà supportato dal personale dipendente in servizio.

## PROCEDURE OPERATIVE 1.0 ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA PER TEMPORALI

## Volontariato

Ufficio di appartenenza: ..... Data e ora di inizio servizio: .....

Cognome e nome: ..... Data e ora di fine servizio: .....

- 1 **gestisce** la procedura formale di attivazione del volontariato di protezione civile per svolgere eventuali attività di ricognizione sul territorio comunale, raccordandosi con la funzione Coordinamento;
- 2 supporta l'Amministrazione comunale nelle attività di monitoraggio periodico in condizioni di sicurezza delle situazioni critiche sul territorio per rischio idrogeologico per temporali (aree topograficamente depresse per possibili locali allagamenti a opera di rii, canali irrigui e condotte di smaltimento delle acque in ambito urbano, ecc.) per verificare l'insorgere di fenomeni di dissesto (vd. scheda **Indicazioni per il monitoraggio e la sorveglianza in situazioni di allerta meteo**, vd. modulo **Ricognizioni**), raccordandosi con le funzioni Coordinamento e Strutture operative;
- 3 **supporta** la funzione Logistica nell'eventuale reperimento di materiali e mezzi in dotazione o in uso al volontariato di protezione civile;
- 4 **gestisce** la funzionalità dei sistemi di comunicazione alternativa.

## Logistica

Ufficio di appartenenza: ..... Data e ora di inizio servizio: .....

Cognome e nome: ..... Data e ora di fine servizio: .....

- 1 **gestisce** le risorse strumentali di proprietà comunale (magazzini, automezzi, macchine operatrici, transe, ecc.) utilizzabili durante gli interventi di protezione civile;
- 2 **reperisce** i materiali e i mezzi eventualmente utilizzabili dal volontariato di protezione civile, raccordandosi con la funzione Volontariato;
- 3 **contatta** eventualmente persone e/o imprese per interventi di manutenzione a strutture, mezzi e attrezzature utilizzate in emergenza.

## PROCEDURE OPERATIVE 1.0 ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA PER TEMPORALI

## Servizi essenziali, monitoraggi e censimento danni

Ufficio di appartenenza: ..... Data e ora di inizio servizio: .....

Cognome e nome: ..... Data e ora di fine servizio: .....

- 1 **verifica** le infrastrutture tecnologiche per possibili danni alle linee aeree (a es. linee elettriche e telefoniche);
- 2 **segnala** guasti e interventi agli enti gestori dei servizi essenziali, seguendone le attività di ripristino per garantire la funzionalità e la continuità delle erogazioni;
- 3 **partecipa** alle attività di monitoraggio e presidio per il controllo dei punti critici e delle aree soggette a rischio (aree topograficamente depresse per possibili locali allagamenti a opera di rii, canali irrigui e condotte di smaltimento delle acque in ambito urbano, ecc.) preventivamente individuate, raccordandosi con la funzione Coordinamento;
- 4 **reperisce** dati e informazioni inerenti alla pianificazione territoriale, comprese quelle riguardanti la progettazione delle infrastrutture, utili ai fini della gestione dell'emergenza (es. tracciato della rete fognaria, rete dei canali di irrigazione, ecc.);
- 5 **evidenzia** gli interventi urgenti per la minimizzazione delle situazioni di pericolo.

## Strutture operative, viabilità e presidi territoriali

Ufficio di appartenenza: ..... Data e ora di inizio servizio: .....

Cognome e nome: ..... Data e ora di fine servizio: .....

- 1 **monitora** la viabilità nelle aree maggiormente a rischio;
- 2 **coordina** sul territorio le squadre miste composte da personale dipendente e da personale volontario per le attività di monitoraggio e presidio per il controllo dei punti critici e delle aree soggette a rischio, raccordandosi con la funzione Coordinamento.

## PROCEDURE OPERATIVE

2.0

# ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA PER TEMPORALI

Fase operativa di **preallarme** valutata localmente a partire dal livello di allerta segnalato dal Bollettino allerta Regione Piemonte per la zona di allerta I

Diffuso via web ai seguenti indirizzi:

- <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/servizio-previsione-monitoraggio-dei-rischi-naturali>
- [http://www.arpa.piemonte.it/rischi\\_naturali/snippets\\_arpa/allerta/](http://www.arpa.piemonte.it/rischi_naturali/snippets_arpa/allerta/)

Inviato dalla Provincia di Novara

**Lo scenario è caratterizzato da elevata incertezza previsionale**

## Scenario criticità idrogeologica

Si possono verificare fenomeni localizzati di:

- rapido innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc.);
- scorrimento superficiale a elevata energia delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse.
- fulminazioni, grandinate, forti raffiche di vento.

## Effetti e danni

Occasionale pericolo per la sicurezza delle persone con possibile perdita di vite umane per cause incidentali.

## Effetti localizzati

- allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici;
- danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati dallo scorrimento superficiale delle acque;
- temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.);
- limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo;
- danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;
- rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia, elettricità);
- danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate;
- innesco di incendi e lesioni da fulminazione.



## Icone



Fase operativa  
**PREALLARME**

Azione caratterizzante  
**ATTIVARE**

Per maggiori approfondimenti  
consultare la scheda  
**SCENARIO RISCHIO IDROGEOLOGICO**

## PROCEDURE OPERATIVE 2.0 ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA PER TEMPORALI

## SINDACO

Dispone l'attuazione di tutte o di parte delle seguenti attività (vigilandone lo svolgimento):

- 1 immediata **dichiarazione** dell'attivazione comunale della fase operativa di preallarme alle strutture sovra-comunali (**Telegram - Fase operativa Piemonte - bot** o, in alternativa, vd. modello **Nota dichiarazione della fase operativa attivata a livello comunale**);
- 2 **attivazione** dei componenti dell'UCC;
- 3 **attivazione** del COC e quindi convocazione dell'UCC (vd. modello **Ordinanza sindacale di attivazione del centro operativo comunale**);
- 4 **attivazione** del volontariato di protezione civile qualora non si fosse ancora resa necessaria (vd. modulo **Attivazione volontariato**);
- 5 **turnazione** del personale dipendente del Comune per assicurare continuità nelle attività di protezione civile;
- 6 aggiornamento periodico dell'**informazione** alla popolazione attraverso la gestione delle comunicazioni di protezione civile (vd. scheda **Indicazioni per l'informazione alla popolazione in caso di allerta meteo**);
- 7 **gestione** delle comunicazioni ufficiali e dei rapporti con i mass media;
- 8 **sospensione**, in via straordinaria, delle attività scolastiche;
- 9 **sorveglianza** in condizioni di sicurezza delle situazioni critiche sul territorio per rischio idrogeologico per temporali per verificare l'insorgere di fenomeni di dissesto e attuare le conseguenti misure di salvaguardia (vd. scheda **Indicazioni per il monitoraggio e la sorveglianza in situazioni di allerta meteo**);
- 10 **verifica** periodica delle previsioni meteorologiche:
  - del Bollettino di monitoraggio emesso dal Centro funzionale del Piemonte previsto con livello di allerta arancione emesso ogni 12 ore (ore 9:00 e ore 21:00) e diffuso via web ai medesimi indirizzi del Bollettino allerta Regione Piemonte;
  - del Bollettino di sorveglianza emesso dal Centro funzionale del Piemonte previsto con livello di allerta arancione emesso ogni 12 ore e diffuso via web ai medesimi indirizzi del Bollettino allerta Regione Piemonte;
  - del Pericolo attuale rischio idrogeologico consultabile all'indirizzo web [http://www.arpa.piemonte.it/rischi\\_naturali/snippets\\_arpa/mappa\\_pericolo/](http://www.arpa.piemonte.it/rischi_naturali/snippets_arpa/mappa_pericolo/)
- 11 **impiego** delle aree di emergenza indicate nel Piano (vd. scheda **Gestione aree di emergenza**);
- 12 **adozione** di provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dall'UCC.

## PROCEDURE OPERATIVE 2.0 ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA PER TEMPORALI

## AREA COORDINAMENTO E LOGISTICA

## Coordinamento

Ufficio di appartenenza: ..... Data e ora di inizio servizio: .....

Cognome e nome: ..... Data e ora di fine servizio: .....

Mantenendo il contatto con il Sindaco:

- 1 **coordina** le attività dell'UCC;
- 2 **assegna** agli operatori attivati le segnalazioni giunte in Comune per la risoluzione delle situazioni d'emergenza segnalate, raccordandosi con la funzione Amministrativa per la gestione delle segnalazioni d'emergenza;
- 3 **coordina**, a diretto contatto con il Sindaco, i rapporti con le componenti tecniche (Prefettura - UTG di Novara, Provincia di Novara, Regione Piemonte, ecc.) e scientifiche (ARPA, ASL, CNR, ecc.), nell'attuazione delle attività di prevenzione dei rischi;
- 4 **organizza** le attività di sorveglianza sul territorio consultando la scheda **Indicazioni per il monitoraggio e la sorveglianza in situazioni di allerta meteo**, raccordandosi con le funzioni Volontariato e Strutture operative;
- 5 **coordina** le attività di predisposizione degli atti necessari a gestire possibili evacuazioni della popolazione maggiormente esposta all'evento, raccordandosi con le funzioni Strutture operative e Assistenza;
- 6 sulla base degli esiti delle attività di sorveglianza, **richiede** alla funzione Assistenza di interrogare i dati demografici delle aree maggiormente esposte all'evento in corso per la gestione di possibili evacuazioni, raccordandosi con la funzione Strutture operative, viabilità e presidi;
- 7 **verifica** periodicamente le previsioni meteo (<https://www.meteo3r.it/app/public/> – <https://lifestorm.it/>);
- 8 **predisporre** copia delle schede procedurali da utilizzarsi nella SOC;
- 9 **cura** l'attuazione delle attività disposte dal Sindaco.

Negli orari d'ufficio sarà supportato dal personale dipendente in servizio.

## PROCEDURE OPERATIVE 2.0 ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA PER TEMPORALI

## Volontariato

Ufficio di appartenenza: ..... Data e ora di inizio servizio: .....

Cognome e nome: ..... Data e ora di fine servizio: .....

- 1 **gestisce** la procedura formale di attivazione del volontariato di protezione civile per svolgere interventi sul territorio comunale, raccordandosi con la funzione Coordinamento;
- 2 **informa** i volontari impegnati in interventi sul territorio che le attività, svolte in prossimità delle aree colpite e sulla viabilità in genere, devono essere coordinate sul posto dal personale preposto alla pubblica sicurezza e/o al soccorso tecnico urgente e sanitario (FFOO, DTS, DSS, ecc.) e che è vietato avvicinarsi alle sponde dei corsi d'acqua;
- 3 **supporta** l'Amministrazione comunale nelle attività di sorveglianza in condizioni di sicurezza delle situazioni critiche sul territorio per rischio idrogeologico per temporali per verificare l'insorgere di fenomeni di dissesto (vd. scheda **Indicazioni per il monitoraggio e la sorveglianza in situazioni di allerta meteo** e modulo **Ricognizioni**), raccordandosi con le funzioni Coordinamento e Strutture operative;
- 4 **supporta** la funzione Logistica nel reperimento di materiali e mezzi in dotazione o in uso al volontariato di protezione civile;
- 5 **gestisce** la funzionalità dei sistemi di comunicazione alternativa.

## Logistica

Ufficio di appartenenza: ..... Data e ora di inizio servizio: .....

Cognome e nome: ..... Data e ora di fine servizio: .....

- 1 **gestisce** le risorse strumentali di proprietà comunale (magazzini, automezzi, macchine operatrici, transe, ecc.) utilizzabili durante gli interventi di protezione civile;
- 2 **reperisce** materiali e mezzi utilizzabili dal volontariato di protezione civile, raccordandosi con la funzione Volontariato;
- 3 **gestisce** persone e/o imprese per interventi di manutenzione a strutture, mezzi e attrezzature utilizzate in emergenza;
- 4 **verifica** la disponibilità delle aree di emergenza (aree di ammassamento soccorritori e risorse e atterraggio elicotteri - ZAE) (vd. scheda **Gestione aree di emergenza**) ed, eventualmente, ne dispone l'impiego.



## PROCEDURE OPERATIVE 2.0 ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA PER TEMPORALI

## Servizi essenziali, monitoraggi e censimento danni

Ufficio di appartenenza: ..... Data e ora di inizio servizio: .....

Cognome e nome: ..... Data e ora di fine servizio: .....

- 1 **segnala** guasti e interventi agli enti gestori dei servizi essenziali, seguendone le attività di ripristino per garantire la funzionalità e la continuità delle erogazioni;
- 2 **partecipa** alle attività di sorveglianza per il controllo dei punti critici e delle aree soggette a rischio preventivamente individuate raccordandosi con la funzione Coordinamento;
- 3 **reperisce** dati e informazioni inerenti alla pianificazione territoriale, comprese quelle riguardanti la progettazione delle infrastrutture, utili ai fini della gestione dell'emergenza (es. tracciato della rete fognaria, rete dei canali di irrigazione, ecc.);
- 4 **attiva** una verifica speditiva della stabilità e dell'agibilità di:
  - infrastrutture ed edifici pubblici danneggiati;
  - infrastrutture ed edifici privati danneggiati;
- 5 **cura** il rilevamento e il censimento dei danni (vd. modulo **Censimento danni**) di:
  - persone, beni ed edifici privati;
  - territorio, infrastrutture e servizi essenziali;
  - opere di interesse storico, archivistico, artistico e culturale;
  - attività produttive, commerciali, agricole e zootecniche;
- 6 **censisce** i dati delle attività lavorative, produttive e commerciali utili per una prima ricostruzione del quadro complessivo dei danni;
- 7 **evidenzia** gli interventi urgenti per la minimizzazione delle situazioni di pericolo.

## Strutture operative, viabilità e presidi territoriali

Ufficio di appartenenza: ..... Data e ora di inizio servizio: .....

Cognome e nome: ..... Data e ora di fine servizio: .....

- 1 **gestisce** le limitazioni del traffico nelle aree maggiormente a rischio attraverso la predisposizione di cancelli presidiati e della viabilità alternativa raccordandosi eventualmente con i Comuni limitrofi;
- 2 **coordina** sul territorio le squadre miste composte da personale dipendente e da personale volontario per le attività di sorveglianza dei punti critici e delle aree soggette a rischio, raccordandosi con la funzione Coordinamento;
- 3 **contatta** il Settore viabilità della Provincia di Novara per verificare l'insorgere di problematiche connesse con l'evento in corso, raccordandosi con la funzione Coordinamento;
- 4 **collabora** alla predisposizione degli atti necessari a gestire l'eventuale evacuazione della popolazione maggiormente esposta all'evento, raccordandosi con le funzioni Coordinamento e Assistenza;
- 5 **cura** la gestione dei trasporti necessari al trasferimento della popolazione colpita verso le aree di emergenza, raccordandosi con le funzioni Volontariato e Assistenza (vd. scheda **Gestione aree di emergenza**).

## PROCEDURE OPERATIVE 2.0 ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA PER TEMPORALI

## AREA AMMINISTRATIVA E ASSISTENZA

## Assistenza alla popolazione, sanità e scuole

Ufficio di appartenenza: ..... Data e ora di inizio servizio: .....

Cognome e nome: ..... Data e ora di fine servizio: .....

- 1 **gestisce** i contatti con i responsabili delle scuole per monitorare la situazione delle attività scolastiche e per concordare insieme al Sindaco l'eventuale sospensione, in via straordinaria, delle attività, raccordandosi con la funzione Coordinamento;
- 2 **collabora** alle attività di predisposizione degli atti necessari a gestire l'evacuazione della popolazione maggiormente esposta all'evento, raccordandosi con le funzioni Coordinamento e Strutture operative;
- 3 su eventuale richiesta della funzione Coordinamento, **interroga** i dati demografici delle aree maggiormente esposte all'evento in corso;
- 4 **verifica** la disponibilità delle aree di emergenza (aree di attesa della popolazione, aree e centri di assistenza alla popolazione) (vd. scheda **Gestione aree di emergenza**) ed, eventualmente, ne dispone l'impiego.

## Amministrativa, mass media e informazione

Ufficio di appartenenza: ..... Data e ora di inizio servizio: .....

Cognome e nome: ..... Data e ora di fine servizio: .....

- 1 **riceve, registra e trasmette** le segnalazioni d'emergenza alla funzione Coordinamento (vd. modulo **Diario comunicazioni/segnalazioni**);
- 2 **comunica** agli enti sovraordinati l'apertura del COC trasmettendone la relativa ordinanza sindacale (vd. Modelli: **Nota attivazione centro operativo comunale** e **Ordinanza sindacale di attivazione del centro operativo comunale**);
- 3 **cura** la gestione dell'informazione alla cittadinanza sulla base delle disposizioni impartite dal Sindaco e dei comportamenti da tenere per fronteggiare adeguatamente la situazione d'emergenza prevista o in atto (vd. scheda **Indicazioni per l'informazione alla popolazione in caso di allerta meteo**), raccordandosi con la funzione Coordinamento;
- 4 **cura** la gestione delle comunicazioni ufficiali e dei rapporti con i mass media, raccordandosi con la funzione Coordinamento;
- 5 **supporta** le attività amministrative necessarie per la gestione dell'emergenza;
- 6 **coordina** le attività finanziarie necessarie per la gestione dell'emergenza.

## Gestione del sistema informativo e informatico

Ufficio di appartenenza: ..... Data e ora di inizio servizio: .....

Cognome e nome: ..... Data e ora di fine servizio: .....

- 1 **garantisce** in continuo la funzionalità di reperimento dei dati dai sistemi informativi e informatici dell'ente;
- 2 **provvede** alla manutenzione degli applicativi informatici e alle strumentazioni preposte all'utilizzo degli stessi.